



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 25 settembre 2014

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA IL TASSO DI CRIMINALITÀ PIÙ BASSO DEGLI ULTIMI VENT'ANNI

Dai dati emerge che New York ha raggiunto il minimo storico di reati nel 2013 e che nel primo semestre 2014 la discesa continua

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che lo Stato di New York è ai vertici nazionali in termini di riduzione dei tassi sia di criminalità sia di incarceramento nell'ultimo ventennio, secondo una [ricerca](#) pubblicata recentemente da The PEW Charitable Trusts. Lo studio, basato su dati ricavati da Statistiche del Federal Bureau of Justice e dall'FBI, evidenzia che il tasso di carcerazione è sceso del 24% dal 1994 e che anche il tasso di criminalità si è ridotto drasticamente del 54% durante lo stesso periodo. Inoltre, nel 2013, il tasso di criminalità di New York ha raggiunto un minimo storico e il declino continua nel primo semestre 2014.

“Di fronte al tasso di criminalità più basso in 20 anni, accanto a una riduzione drastica del numero di reclusi nelle prigioni statali, New York è un esempio concreto della possibile coesistenza di sicurezza ed equità” ha affermato il Governatore Cuomo. “Sono fiero di assistere a questi risultati record da parte dello Stato di New York e questa amministrazione continuerà a lavorare per rendere New York il luogo più sicuro possibile in cui vivere, lavorare e metter su famiglia”.

Nel 1994, la popolazione carceraria di New York era di 66.750 unità. Alla fine del 2012, nelle prigioni statali erano detenute 54.865 persone. La popolazione carceraria ha raggiunto un picco record di 72.649 nel 1999, ma oggi si attesta al minimo venticinquennale, con 53.692 persone reclusi, vale a dire una diminuzione del 26%.

Lo Stato di New York ha anche registrato una significativa riduzione del numero dei reati denunciati. Dal 1990 al 2012, lo Stato ha assistito a un calo della criminalità del 62%, trainato da una riduzione del 73% nella città di New York. Nel 2012, lo Stato di New York è risultato lo Stato di grandi dimensioni più sicuro della nazione e si è classificato al terzo posto in generale, preceduto soltanto dall'Idaho e dal North Dakota, secondo i dati redatti dalla Divisione statale dei servizi di giustizia penale.

La [riduzione della popolazione carceraria](#) è dipesa interamente dalla diminuzione del numero di detenuti colpevoli di reati non violenti legati alla droga. Il numero di delinquenti tossicomani è sceso del 70%. Oggi, nello Stato di New York ne sono detenuti 6.834, rispetto al picco storico di 23.511 del 1996. Ora gli autori di reati violenti formano quasi due terzi della popolazione carceraria.

Tale fortissima riduzione dei provvedimenti restrittivi è dovuta a un minor numero di arresti per delitti di droga, a importanti riforme delle leggi sulla droga (che imponevano condanne per i delinquenti tossicomani), nonché a un maggior utilizzo di programmi alternativi alla reclusione e ai tribunali per la risoluzione dei problemi (problem-solving court) per molti imputati.

Il Commissario f.f. Dipartimento di Stato per la supervisione delle case di correzione e le comunità, Anthony J. Annucci, ha commentato: “Il fatto che New York sia riuscita contemporaneamente a ridurre notevolmente i tassi di incarceramento e la criminalità è straordinario. Avevamo anticipato che avremmo potuto riuscirci, ci siamo riusciti ed è sicuramente un fatto di cui essere orgogliosi”.

[I dati preliminari](#) indicano che la criminalità nello Stato di New York ha raggiunto un minimo storico nel 2013, con la segnalazione di 430.916 crimini indice. Per monitorare le tendenze generali della criminalità, lo Stato e l’FBI utilizzano sette crimini indice. Quattro crimini indice sono classificati come reati violenti, vale a dire assassinio, violenza carnale, rapina e aggressione violenta, mentre tre sono classificati come reati contro la proprietà, ovvero furto con scasso, furto semplice e furto di veicolo a motore. Ciascuna categoria di crimine indice ha subito un declino dal 2012 al 2013.

Il calo è proseguito nel primo semestre 2014, con denunce di reati inferiori del 5,5% rispetto al periodo da gennaio a giugno 2013. I risultati positivi dello Stato di New York nella riduzione della criminalità non sono attribuibili ad alcun singolo programma o iniziativa, ma sono piuttosto l’esito dell’impegno collettivo degli operatori professionali nel settore della giustizia penale e dei responsabili delle politiche a tutti i livelli di governo.

Il vice Commissario esecutivo della Divisione statale dei servizi della Giustizia penale, Michael C. Verde, ha affermato: “La finalità fondamentale perseguita dalla Divisione dei servizi della giustizia penale consiste nel rafforzare la sicurezza pubblica e migliorare la giustizia penale. Gli uomini e le donne che lavorano qui considerano con orgoglio il ruolo che svolgono a supporto delle attività degli operatori professionali della giustizia penale, che sono in prima linea nell’impegno di questo Stato per affrontare, ridurre e prevenire la criminalità. Esprimo il mio plauso al loro lavoro e i miei elogi ai nostri partner locali, dalla polizia, i pubblici ministeri, i vicesceriffi, i funzionari per la libertà condizionata fino ai componenti del personale del programma alternativo al carcere, per il ruolo critico che ognuno di loro svolge per aiutare lo Stato di New York a ottenere e mantenere questi fenomenali risultati”.

Fin dal suo insediamento nel 2011, il Governatore Cuomo ha assunto misure per rendere più efficiente il Dipartimento per la supervisione delle case di correzione e le comunità, in conseguenza di queste radicali riduzioni: ha provveduto all’eliminazione di 5.519 posti letto carcerari e alla chiusura di 13 prigioni sottoutilizzate, con un risparmio presunto di 162 milioni di dollari all’anno per i contribuenti di New York.

“Prison and Crime: A Complex Link” (Prigione e criminalità: un collegamento complesso) ha analizzato i tassi di incarceramento e i tassi di criminalità in tutta la nazione dal 1994 al 2012. Lo Stato di New York è ai vertici nazionali nella riduzione di tali valori, ma non è solo: lo studio sottolinea anche che il calo del tasso di criminalità è risultato più deciso negli Stati che hanno anche ridotto i rispetti tassi di incarceramento.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

WE WORK FOR THE PEOPLE
PERFORMANCE * INTEGRITY * PRIDE